

**COMUNICATO STAMPA**  
**L'Assessore Romiti risponde ai Cobas**  
**"Per l'inquinamento i mezzi ci sono"**

Caro Redattore,

concedimi un diritto di replica al pensiero espresso sul tuo giornale "Il Tirreno" (edizione 5 febbraio, cronaca di Pistoia) dal Sig. Carlo Dami dei Cobas di Pistoia sulla delicata questione dell'inquinamento atmosferico sul nostro territorio. Condivido totalmente la preoccupazione espressa sull'importanza del tema che dimostra la sensibilità di chi scrive e condivido anche il titolo del giornale per cui: "Il rischio inquinamento c'è". Mi pare, comunque che i dati oggettivi di riferimento non possano prestarsi ad oggetto di discussione, quanto a riflettere sul "che fare" in conseguenza di.

Sulla tesi per cui la rete di rilevamento sia esigua, si può discutere all'infinito. Sull'asserzione per cui a Pistoia, visti i consumi di carburante, ci deve essere di conseguenza un inquinamento altrettanto rilevante, si può di nuovo discutere.

Per ora, credo invece si debbano registrare i dati oggettivi e non interpretabili. E cioè, per esempio, che ieri (4 febbraio) a Pistoia, solo per fare alcuni esempi, si è rilevato che: il Biossido di Azoto, per il quale la normativa prevede un livello di attenzione a 200ug/m<sup>3</sup> ed un livello di allarme a 400, è stato rilevato, nella sua punta massima, a 86,8 dalla centralina di via Zamenoff; il Monossido di Carbonio, con un livello di attenzione e di allarme rispettivamente di 15 e di 30 um/m<sup>3</sup>, è stato rilevato a 3,96; il PM10 (le ormai famose polveri "fini") con livelli di attenzione e di allarme definiti due giorni fa dalla Giunta Regionale in 50 e 65 ug/m<sup>3</sup> è stato rilevato a 45, ecc... Quindi nessuno, tantomeno il sottoscritto, ha mai mostrato "grafici di dubbio valore scientifico", ma gli uffici si sono limitati a comunicare dati scientificamente rilevati da strumenti tecnici. Certo, l'attenzione deve essere alta ed occorre che le amministrazioni mostrino sensibilità al problema prospettato: per quanto ci riguarda, questa attenzione esiste da sempre e non solo quando questa problematica dell'inquinamento diventa di grande attualità come in questi giorni di particolari condizioni climatiche.

Per quanto ci riguarda stiamo lavorando per superare gli ultimi problemi tecnico-informatici perché, in tempi che mi auguro brevissimi, i dati rilevati vengano direttamente inseriti sul sito Internet della Provincia e quindi diventino consultabili, in tempo reale, da tutti i cittadini. Aggiungo che la Provincia di Pistoia sta completando l'iter per l'acquisto di un ulteriore importante e modernissimo strumento di rilevazione di inquinamento sul territorio (uno spettrometro di massa in dotazione a poche realtà a livello nazionale) per potenziare la propria capacità di monitoraggio scientifico della qualità dell'aria. Mi consenta, infine, di correggere una Sua carenza di informazione per cui, quando Lei mi invita a "dotarci di un mezzo mobile fornito di strumentazione adeguata", Le comunico che il mezzo è esistente e funzionante (in questo momento opera in Comune di Agliana).

La ringrazio comunque, per gli stimoli forniti.

**Provincia di Pistoia**  
**Assessore all'Ambiente**  
**Giovanni Romiti**

**Pistoia 5 febbraio 2002**